

ANTIVIRUS

MARIA RITA GISMONDO



SALVARE IL NOSTRO SSN NECESSITA DI UNA VISIONE

Per decenni il Servizio Sanitario Nazionale (Ssn) è stato uno dei pilastri del *welfare* italiano e un modello anche all'estero. Nato nel 1978 è sorto per garantire a tutti i cittadini il diritto alla salute indipendentemente dal reddito. Ha contribuito ad aumentare l'aspettativa di vita, ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure e offrire prestazioni di elevata qualità a costi contenuti. Oggi, però, quel modello mostra segni sempre più evidenti di affaticamento. Il declino del Ssn non è il risultato di un singolo evento, ma di un processo sviluppatosi nel corso di molti anni. Governi di diverso orientamento politico si sono trovati a fare i conti con vincoli di bilancio, crisi economiche, aumento della spesa sanitaria e una popolazione sempre più anziana, nonché un'incapacità di individuare le priorità. In questo contesto si sono susseguiti interventi di contenimento dei costi, piani di rientro regionali e riorganizzazioni che, pur perseguendo l'obiettivo della sostenibilità finanziaria, hanno inciso sulla capacità del sistema di rispondere ai bisogni dei cittadini. Tra i segnali più evi-

denti vi sono le liste d'attesa.

Il principio dell'universalità viene indebolito. Il personale sanitario vive una fase complessa. Affronta da anni carichi di lavoro elevati, difficoltà nel ricambio generazionale e bassa remunerazione. A tutto ciò si aggiungono le profonde differenze territoriali. Sebbene il Ssn sia nazionale, la gestione affidata alle Regioni ha prodotto risultati molto eterogenei. Ne deriva una mobilità sanitaria crescente, con cittadini che si spostano verso altre regioni per ottenere cure ritenute più tempestive o specialistiche. La pandemia di COVID-19 ha rappresentato uno spartiacque. Le sfide del futuro sono altrettanto impegnative. L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle malattie croniche, il costo crescente delle tecnologie e dei farmaci innovativi richiedono una programmazione di lungo periodo. La necessità è guardare al di là di una legislatura. Il Ssn resta uno dei beni pubblici più preziosi dell'Italia. Preservarlo richiede scelte politiche coerenti, risorse adeguate e una visione condivisa del suo ruolo nella società.

**SALUTE È UN
BENE PREZIOSO:
E VA PENSATO
IN PIÙ DI UNA
LEGISLATURA**



Peso: 16%